

## Verso l'infinito, e oltre...

Dal 16 al 22 ottobre si è svolta la **XVII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo**, che aveva come tema "L'Italiano al Cinema, L'Italiano nel Cinema": per l'occasione, tutte le ambasciate e i consolati italiani nel mondo hanno organizzato eventi sul nostro cinema. Come sapete, i nostri Beppe Musicco e Antonio Autieri erano impegnati in due paesi extra europei (anche se legati da molti scambi culturali ed economici con l'Unione Europea e in particolare l'Italia).

In **Kazakhstan** per l'occasione si sono svolte presso Almaty ed Astana una serie di conferenze in linea con il tema di quest'anno, oltre alle proiezioni in lingua originale sottotitolate dei film **Lo chiamavano Jeeg Robot di Gabriele Mainetti** e de **La pazza gioia di Paolo Virzì**, introdotti dal critico cinematografico **Beppe Musicco**, presidente di **Sentieri del Cinema**. Di fronte a un folto pubblico l'ambasciatore Stefano Ravagnan ad Astana e la professoressa Lucia Beltrami, docente di italiano all'Università di Almaty, hanno rimarcato il successo dell'iniziativa e l'interesse per l'Italia e per la sua lingua anche in Kazakistan. Folta discussione dopo i film, col pubblico che ha posto numerose domande a Beppe Musicco e si è augurato che l'iniziativa continui anche il prossimo anno, magari con la presenza anche di un regista italiano.





**Beppe Musicco, ad Astana e ad Almaty, dove ha presentato *Lo chiamavano Jeeg Robot* di Gabriele Mainetti e *La pazza gioia* di Paolo Virzì**

E un regista e sceneggiatore è stato il protagonista dell'evento in **Azerbaijan**. **Francesco Bruni** ha portato alla Settimana della Lingua italiana nella capitale Baku il suo recente ***Tutto quello che vuoi*** (con sottotitoli in inglese), presentato alla stampa e al pubblico della multisala principale del paese, il Park Cinema. Al termine della proiezione, davanti a un pubblico prima divertito e poi commosso, Bruni ha risposto alle domande di **Antonio Autieri**, direttore di **sentieridelcinema.it**, e degli stessi spettatori. Bruni è stato in seguito protagonista della proiezione con dibattito finale per il suo film d'esordio *Scialla!*, nonché di una masterclass in università con gli studenti di italiano della facoltà di Lingue: una lunga lezione sulla scrittura e la regia davanti a una folta e appassionata platea di ragazzi e ragazze, che si esprimevano in un discreto italiano. Al termine della Settimana, anche davanti alle sollecitazioni di spettatori appassionati e forte dei consensi ottenuti, l'ambasciatore italiano Augusto Massari si è lasciato scappare il desiderio di un vero e proprio festival di cinema italiano da organizzare l'anno prossimo.



**A sinistra: Foto di gruppo dopo la proiezione di *Tutto quello che vuoi*: Antonio Autieri, l'ambasciatore Augusto Massari, Francesco Bruni, l'attrice Raffaella Lebboroni (sua moglie) e Umberto Boeri dell'ambasciata italiana. A destra: Bruni in università con alcuni studenti di italiano della facoltà di Lingue, che hanno assistito alla sua masterclass**

In occasione della Settimana della Lingua italiana, abbiamo rafforzato la **sezione russa del nostro sito** (curata da **Natalia Pistsova**), pensando ai numerosi amici che ci seguono dalla Russia e appunto dal Kazakistan ma anche da altri paesi dove la lingua russa è di casa (Ucraina, Moldavia,, Bielorussia). O presenti, numerosi, in Italia e in altri paesi occidentali (Germania, Inghilterra, Francia),

Ci piacerebbe proseguire con altre lingue, ma per ora i nostri mezzi sono limitatissimi e ci appoggiamo a chi ci può dare una mano. Nel frattempo abbiamo inaugurato **una sezione in lingua inglese** proprio con i due film di Francesco Bruni presentati a Baku. Un piccolissimo inizio. Ma la recente esperienza in Kazakhstan e Azerbaijan ci ha confermato che non ha senso porsi limiti: il nostro orizzonte è l'infinito, e oltre...